

Piacenza, 20 maggio 2020

S. Messa del Crisma 28 maggio h. 09.30 (Cattedrale)

Carissimi Confratelli Presbiteri e Diaconi,

con la parziale ripresa delle celebrazioni festive e feriali col popolo, è possibile trovarci insieme per la Messa crismale, da celebrare, come auspicato da Papa Francesco “prima della festa di Pentecoste” (Omelia della Messa Crismale celebrata in S. Pietro 09.04.20).

Anche la CEI, nel Consiglio Permanente (16.04.20), pur lasciando la valutazione alle singole Diocesi, consiglia di fissarla l’ultima settimana di Pasqua.

Sentito il parere del Vicario Generale, dei Vicari episcopali e dei Moderatori, ho ritenuto opportuno di celebrare la Messa Crismale il 28 maggio p.v..

Oltre ai tradizionali significati della celebrazione della Messa Crismale, si aggiunge quest’anno anche questo aspetto significativo: la Messa Crismale sarà la prima celebrazione diocesana dopo il lungo periodo di distanziamento, che ci ha impedito di celebrarla, come di consuetudine, la mattina del Giovedì Santo.

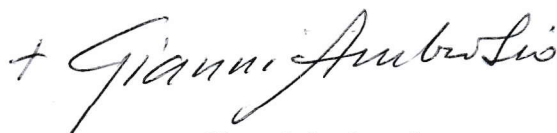
Insieme alle motivazioni liturgiche e al rinnovo delle nostre promesse, al ricordo degli anniversari di ordinazione, invito a partecipare alla celebrazione anche per affidare alla misericordia del Signore i confratelli deceduti in questo periodo in cui non abbiamo potuto partecipare con la nostra presenza al loro funerale.

Per garantire la massima sicurezza possibile, sono state predisposte alcune note che vi prego di tenere presenti.

Prepariamoci alla celebrazione della Messa del Crisma con la preghiera conclusiva dell’omelia del Santo Padre nella Messa Crismale dello scorso anno (08. 04. 2019):

“Preghiamo fratelli carissimi, mettendoci con Gesù in mezzo alla nostra gente, è il posto più bello. Il Padre *rinnovi in noi l’effusione del suo Spirito di santità* e faccia che *ci uniamo per implorare la sua misericordia per il popolo a noi affidato e per il mondo intero*. Così le folle delle genti, riunite in Cristo, possano diventare l’unico Popolo fedele di Dio, che avrà la sua pienezza nel Regno (cfr. *Preghiera consacratoria dei Presbiteri*).

In attesa di vedervi, ci invio un cordiale saluto a tutti e invoco su voi e sulle comunità a voi affidate la benedizione del Signore.



+Gianni Ambrosio, vescovo

Giovedì 28 maggio, in Cattedrale, con inizio alle ore 9.30 mons. Vescovo presiederà la concelebrazione della Santa Messa Crismale con tutti i Presbiteri e i Diaconi presenti in Diocesi. A motivo delle limitazioni, non è possibile la partecipazione dei/delle religiosi/e e dei fedeli.

Indicazioni per la celebrazione

I presbiteri e i diaconi sono pregati di trovarsi **entro le ore 9.00 in Cattedrale** per indossare i paramenti sacri.

Ciascun presbitero/diacono è pregato di **portarsi camice e stola bianca che verranno indossati dopo aver preso posto nei banchi** (due presbiteri ai lati un banco della navata centrale e, dietro, nel banco posteriore uno solo presbitero al centro). I diaconi prenderanno posto nel transetto di destra (nella stessa disposizione).

Il Vicario Generale e il Capitolo della Cattedrale si recheranno nella sacrestia inferiore e prenderanno parte alla Processione d'inizio.

Dopo l'omelia seguirà la rinnovazione delle promesse sacerdotali; quindi il Vescovo benedirà l'Olio dei catecumeni e degli infermi e consacrerà il Crisma. Per la consacrazione del Crisma quest'anno si usa **l'orazione n° 2**.

Il momento della Comunione richiede particolare attenzione per evitare il rischio del contagio. Dopo aver considerato e discusso alcune ipotesi, la conclusione è la seguente: non è possibile fare la comunione al calice per i concelebranti e i diaconi, dato che la situazione del nostro territorio è ancora troppo critica. La comunione al corpo di Cristo verrà distribuita ai sacerdoti e diaconi secondo le regole previste dal Protocollo.

Distribuzione degli Olii santi

Arrivando in Cattedrale, prima della celebrazione, **si invitano i Moderatori di ciascuna Comunità pastorale a depositare le ampole (vuote) degli Olii presso la Cappella della Madonna del Popolo** indicando sull'astuccio o sulle ampole il nome della Comunità Pastorale.

Al termine della celebrazione gli addetti chiameranno nominalmente, attraverso un microfono, i moderatori delle varie Comunità pastorali per ricevere gli Olii, evitando ogni assembramento.

Si chiede ai Moderatori di distribuire gli Olii alle singole parrocchie al ritorno.

Si ricorda inoltre che è possibile recarsi anche nelle settimane seguenti presso la sacrestia della Cattedrale ove i sacrestani provvederanno alla distribuzione degli Olii.

NB:

Si rammenta che sarà possibile parcheggiare presso il parcheggio del Seminario Vescovile di Via Scalabrini (Liceo Cassinari).

Il parroco del Duomo – per le norme sanitarie - raccomanda di entrare e uscire unicamente dal portone centrale di piazza Duomo.